

INDICE SOMMARIO

CAPITOLO 1 IL RUOLO DEL C.T.U. IN SINTESI. LA RESPONSABILITÀ. LA FIGURA DI PUBBLICO UFFICIALE

1.	Le varie figure di consulente.....	2
1.1.	Perizia e consulenza tecnica.....	5
2.	Il ruolo del C.T.U. in particolare	7
2.1.	La C.T.U. percipiente.....	9
3.	Funzione integrativa della consulenza tecnica.....	10
4.	Funzione istruttoria.....	12
5.	Il rapporto tra consulente, giudice e parti.....	14
6.	Profili di responsabilità.....	16
7.	La colpa grave del C.T.U. nello svolgimento delle sue funzioni	19
8.	Profili di responsabilità penale del consulente.....	22
9.	Profili di responsabilità disciplinare e risvolti penali.....	23
10.	Profili di responsabilità civile del consulente	26
11.	Le categorie di danno ascrivibili a colpa grave del consulente.....	28
12.	La domanda risarcitoria e la prova del danno sofferto	30
13.	Il consulente tecnico quale pubblico ufficiale.....	32

CAPITOLO 2 PROFESSIONISTA PRIVATO E GIUSTIZIA

1.	La nomina del consulente tecnico d'ufficio	36
2.	Il potere di nomina del giudice	39
3.	Il contraddittorio	40
4.	Meccanismi di rinvio normativo disegnati dal legislatore e attività del C.T.U.....	41
5.	Inosservanza del termine ordinatorio. Proroga. Effetti.....	43
6.	Impregiudicato il potere di dissentire del difensore per l'inadempimento del C.T.P.....	44
7.	Nomina del consulente in materia di sinistri marittimi. Obbligatorietà.	45
8.	L'intervento del consulente in Camera di consiglio.....	48

9.	L'elenco speciale dei consulenti tecnici per i sinistri marittimi	50
10.	Intervento in Camera di consiglio: obbligatorietà e casi di discrezionalità	51
11.	Forme del contributo del consulente. Obbligatorietà e acquisizione formale	53
12.	Il consulente tecnico nel giudizio arbitrale.....	54
13.	Lo svolgimento della consulenza	57
14.	Il consulente tecnico nel processo del lavoro.....	59
15.	Nomina di una pluralità di consulenti	61
16.	Ipotesi di insorgenza di contrasti tra consulenti partecipi di un unico collegio.....	64
17.	Utilizzabilità nel giudizio ordinario della consulenza tecnica resa nel procedimento di mediazione	66
18.	Da motivare la scelta del giudice tra le soluzioni tecniche proposte dal C.T.U.....	69
19.	Il potere di autenticazione del consulente tecnico degli atti del fascicolo informatico del Pct.....	70
19.1.	Consentita l'estrazione di copie dai fascicoli digitali	73
19.2.	La scansione temporale per l'obbligo del deposito telematico degli atti processuali e dei documenti.....	74
19.3.	Processo telematico e attività del C.T.U.....	76
19.4.	Il deposito telematico del C.T.U. Dimensioni della busta telematica	80

CAPITOLO 3 **OBBLIGHI E RESPONSABILITÀ DEL C.T.U.**

1.	Obblighi: svolgimento dell'attività di Consulente.....	84
1.1.	L'obbligo di prestare il proprio ufficio e quello di astensione	85
1.2.	Non accettazione dell'incarico.....	86
1.3.	Obbligo di astensione: interesse nella causa	87
1.4.	Obbligo di astensione per parentela, affiliazione, convivenza, commensalità abituale	88
1.5.	Obbligo di astensione per causa pendente, grave inimicizia, rapporti credito-debitori.....	89
1.6.	Le cause di astensione di cui ai nn. 4 e 5 dell'art. 51	90
1.7.	Il giuramento.....	93
1.7.1.	Il consulente tecnico nell'odierno processo amministrativo	94
1.8.	Compimento delle attività autorizzate.....	96
1.9.	Gli obblighi nascenti dalla formazione del processo verbale della Relazione	98

1.10.	Comunicazione alle parti.....	99
1.11.	Il C.T.U. non può esaminare documenti non ritualmente de- dotti nel giudizio.....	101
1.12.	Dovere del giudice di motivare la rinnovazione della consu- lenza ed obblighi residui del consulente	104
1.13.	Obbligo di motivazione del giudice d'appello che condivida le conclusioni del C.T.U. di primo grado.....	105
1.13.1.	Conclusioni del C.T.U. Esito del giudizio. Riparto delle spese di lite	106
2.	La responsabilità civile del consulente tecnico d'ufficio.....	109
2.1.	Le critiche e la diversa soluzione	112
2.1.1.	La responsabilità civile dei magistrati secondo la nuova disciplina	116
2.2.	Le ipotesi di danno risarcibili dal consulente tecnico	120
2.3.	In particolare l'ipotesi della nullità della consulenza ed il rime- dio della rinnovazione.....	122
3.	Legittimazione alla pretesa risarcitoria. L'esercizio dell'azione	124
4.	Il soddisfacimento dell'onere della prova	126
4.1.	Prova civile e C.T.U.	128
4.2.	Consulente tecnico d'ufficio e ufficio di testimone.....	131
4.3.	La consulenza tecnica d'ufficio come fonte oggettiva di prova.....	132
5.	La responsabilità penale del consulente tecnico.....	133
6.	Le ipotesi delittuose (in particolare se a pluralità offensiva)	135
7.	La responsabilità disciplinare	138

CAPITOLO 4 L'IMPARZIALITÀ IN PARTICOLARE

1.	La figura dell'imparzialità.....	143
2.	L'imparzialità e la figura dell'astensione.....	145
2.1.	L'astensione e i suoi presupposti.....	147
2.2.	La mancanza di imparzialità del C.T.U.: ricorso al mezzo della ricusazione quale rimedio esperibile.....	151
3.	Indipendenza del consulente tecnico nel giudizio amministrativo	152
4.	La presunzione di imparzialità delle argomentazioni del C.T.U.	154
4.1.	Condotta del C.T.U. e nullità della consulenza	157
5.	La scelta discrezionale del giudice.....	158
6.	La questione della delegabilità della scelta del consulente	160
7.	Imparzialità e incompatibilità del C.T.U.	162
8.	Nomina in grado di appello del C.T.U. del primo grado	165
9.	La specialità delle competenze richieste al C.T.U. e l'ordinaria situa- zione effettiva.....	167

CAPITOLO 5 LA RICUSAZIONE

1.	L'istituto della ricusazione esteso alla figura del consulente tecnico..	172
2.	Principi in materia di ricusazione.....	176
3.	Principio di legalità e divieto di analogia.....	177
4.	Inapplicabili al consulente i limiti normativi previsti per la ricusazione del giudice. Il computo del termine prescritto per il deposito dell'istanza. Gli effetti.....	180
5.	Tardività della ricusazione. L'ordinanza illegittima o errata del giudice. Il provvedimento di sostituzione.....	181
6.	Ricusazione e consulenza tecnica preventiva.....	184
7.	La ricusazione del consulente tecnico nel processo amministrativo e nel processo del lavoro e previdenziale. Funzione dell'istituto.....	185
8.	Inosservanza del termine per la ricusazione ed effetti.....	190
9.	Obbligo di astensione e mancata ricusazione.....	191
10.	Ricusazione. Ragioni di incompatibilità. Mancato rispetto di modalità e termini. Effetti.....	193

CAPITOLO 6 OPPOSIZIONE AL DECRETO DI PAGAMENTO

1.	Il quadro normativo di riferimento.....	200
2.	Onorari dell'ausiliario del giudice.....	203
3.	Opposizione, competenza del giudice e rito sommario di cognizione.	206
4.	Le spese per l'adempimento dell'incarico in particolare.....	208
5.	La liquidazione del compenso a tempo o a percentuale.....	211
5.1.	Compenso per più quesiti articolati al C.T.U.....	212
5.2.	Liquidazione del compenso ed accertamenti plurimi.....	213
5.3.	Esclusa la remunerabilità dell'attività integrativa della consulenza svolta dal C.T.U.....	214
5.4.	Interpretazione del decreto di liquidazione del compenso al C.T.U.....	216
6.	Il decreto di pagamento nel procedimento penale.....	217
6.1.	Liquidazione del compenso al perito. Opposizione. Contraddittori necessari e legittimazione.....	219
7.	Il decreto di pagamento nel procedimento civile.....	221
8.	L'impugnazione del decreto che dispone il pagamento.....	223
9.	Opposizione a decreto di pagamento e rito sommario di cognizione.	225
10.	Competenza funzionale del capo dell'ufficio giudiziario.....	227
11.	Il giudice dell'opposizione.....	230
12.	Assenza della previsione del termine di proposizione dell'opposizione e questioni interpretative correlate.....	231

13. La persistenza del termine perentorio di venti giorni.....	234
14. Introduzione del procedimento	237
15. L'ordinanza	240
16. Il giudice dell'opposizione a decreto di pagamento.....	241
17. Il decreto di pagamento come titolo provvisoriamente esecutivo. La responsabilità del magistrato.....	243
18. La qualità di parte del processo.....	245
19. Opposizione e integrazione del contraddittorio. Censure non proponibili	246
20. Definitività del provvedimento di chiusura del procedimento di opposizione	248
21. Forma del decreto. Notificazione. Vizio di costituzione del giudice: esclusione	249
22. Titolo provvisoriamente esecutivo. Le verifiche del giudice dell'oppo- sizione. Il mandato <i>ad litem</i>	251

CAPITOLO 7

LA NULLITÀ DELLA CONSULENZA TECNICA D'UFFICIO

1. I vizi che causano la nullità della consulenza	254
2. Il rispetto del principio del contraddittorio nei suoi aspetti concreti...	255
2.1. Significato e portata del principio del contraddittorio. Le ipotesi negative e i possibili effetti	259
2.2. Violazione del principio del contraddittorio: cause di nullità della Relazione	263
3. Nullità e rimedio della rinnovazione della consulenza	265
4. Vizi procedurali ed eccezione di nullità della consulenza.....	268
5. Profili di nullità e carattere relativo	272
5.1. Sulla nullità relativa della consulenza.....	275
6. Nullità a rilevanza variabile: la mancata comunicazione alle parti.....	276
7. La consulenza prestata valicante i limiti imposti al C.T.U.....	277
8. Irritualità procedurali e rilevanza della nullità.....	278
9. Limitazione oggettiva della nullità. Omessa prestazione del giura- mento	280
10. Assenza di iscrizione nell'albo dei consulenti. Le irregolarità. Nullità e rinnovazione: effetti.....	281
11. Effetti della nullità della consulenza tecnica.....	283

CAPITOLO 8 LA DELEGABILITÀ DEI COMPITI E LA RESPONSABILITÀ MORALE E SCIENTIFICA DEL C.T.U.

- | | |
|--|-----|
| 1. Il consulente tecnico e il ricorso ad esperti..... | 285 |
| 2. La delegabilità dei compiti del C.T.U. in particolare | 290 |
| 3. Delegabilità: condizioni e responsabilità del C.T.U. | 294 |

CAPITOLO 9 LA COLPA GRAVE

- | | |
|---|-----|
| 1. La colpa grave e il provvedimento di sostituzione del C.T.U..... | 297 |
| 2. La colpa grave nella disciplina sostanziale e processuale..... | 300 |
| 3. La responsabilità aquiliana di cui all'art. 64, comma 2..... | 304 |
| 4. Natura aquiliana e tipologie di danno. La legittimazione alla domanda. | 306 |

CAPITOLO 10 LA RESPONSABILITÀ CIVILE IN PARTICOLARE

- | | |
|--|-----|
| 1. Responsabilità del C.T.U. e grado della colpa..... | 311 |
| 2. Il C.T.U. pubblico ufficiale..... | 315 |
| 3. La copertura assicurativa per il risarcimento del danno..... | 318 |
| 4. Natura pubblicistica dell'incarico e determinazione del compenso.
Responsabilità del prestatore d'opera..... | 320 |
| 5. Delimitazione del campo di attività del C.T.U. | 322 |

CAPITOLO 11 IL POTERE DI VIGILANZA SUL C.T.U.

- | | |
|---|-----|
| 1. Istituto dell'ufficio. Violazione dei doveri. Controllo ed effetti previsti
in sede normativa | 325 |
| 2. La vigilanza del presidente del tribunale | 329 |
| 3. Gli sviluppi del controllo sul C.T.U. | 333 |

CAPITOLO 12 LA RESPONSABILITÀ DISCIPLINARE: LE VARIE IPOTESI SANZIONATORIE

- | | |
|---|-----|
| 1. Sanzione disciplinare..... | 339 |
| 2. Natura amministrativa del provvedimento sanzionatorio. In particolare la responsabilità del C.T.U. Distinzione tra le misure disciplinari irrogabili | 344 |
| 3. La comminatoria della sospensione o della cancellazione e le conseguenze sulla relazione tecnica..... | 347 |

CAPITOLO 13 L'ATTIVAZIONE DEL PROCEDIMENTO DISCIPLINARE

1. Il procedimento disciplinare.....	351
2. La contestazione scritta. Giustificazioni del C.T.U. Forma.....	354
3. Le soluzioni prospettabili.....	356
4. Natura dei provvedimenti del comitato	360

CAPITOLO 14 LA RESPONSABILITÀ PENALE PER PECULATO, CONCUSSIONE, CORRUZIONE, ABUSO D'UFFICIO

1. Reati riconducibili alla figura del C.T.U. quale pubblico ufficiale.....	364
2. Il reato di peculato e il C.T.U.....	365
3. Differenza tra peculato e truffa nella condotta delittuosa del pubblico ufficiale	368
4. In particolare la fattispecie criminosa del peculato d'uso	371
5. Peculato mediante profitto dell'errore altrui	373
6. La concussione del pubblico ufficiale	377
7. La responsabilità del C.T.U. da quella civile al reato di concussione....	380
8. La corruzione e i suoi meccanismi.....	382
9. Corruzione propria o impropria: l'atto discrezionale	385
10. La figura del delitto di corruzione in atti giudiziari	387
11. Istigazione alla corruzione	387
12. Abuso d'ufficio.....	390
12.1. I termini per la configurabilità del delitto di abuso d'ufficio	392

CAPITOLO 15 IL RIFIUTO DI UFFICI LEGALMENTE DOVUTI

1. La disciplina dell'istituto.....	395
2. Soggetti attivi del reato e condotta illecita.....	400
3. La labile linea di demarcazione tra reato di rifiuto e di omissione	401
4. Integrazione della fattispecie delittuosa.....	403
5. Frode processuale	405
6. Integrazione del delitto di frode processuale: esclusione.....	408
7. Natura giuridica del reato di frode processuale.....	409
8. Subornazione.....	410
9. Consulenza infedele	412
10. I casi di non punibilità	415

CAPITOLO 16 LA FALSITÀ IN PERIZIA

1. Il reato previsto dall'art. 373 c.p..... 421
2. Aspetti essenziali della fattispecie delittuosa..... 423
3. La configurabilità del reato di falsità in perizia. Il soggetto offeso..... 425

CAPITOLO 17 IL RIFIUTO DI ATTI D'UFFICIO

1. Il delitto di rifiuto di atti d'ufficio e la struttura della norma di riferimento..... 430
2. Omissione, ritardo e rifiuto di atti d'ufficio. Il dolo nel reato 432
3. Configurabilità del reato di omissione: il C.T.U..... 433
4. Integrazione del reato di omissione di atti di ufficio e qualità di pubblico ufficiale..... 436
5. Parte offesa e bene protetto dalla norma. Il dolo 437
6. La non configurabilità del reato di rifiuto di atti d'ufficio..... 439
7. Integrazione dei reati di omissione e di rifiuto di atti d'ufficio..... 439

CAPITOLO 18 LA DOLOSA INESECUZIONE

1. La condotta inottemperante al provvedimento giudiziale 443
2. In particolare l'elusione del provvedimento giudiziale..... 447
3. Mancata ottemperanza ed elusione..... 448

CAPITOLO 19 LA CESSAZIONE DELLA FIGURA DI PUBBLICO UFFICIALE

1. Qualità di pubblico ufficiale del C.T.U. e ammissibilità della querela di falso civile..... 451
2. La qualità di pubblico ufficiale tra esclusione ed ammissione: vari casi 454
3. Le altre figure rivestenti la qualità di pubblico ufficiale..... 456
4. Cessazione della qualità di pubblico ufficiale ed effetti 457
5. La regola imposta dalla norma in particolare..... 459
6. Le condizioni di operatività della norma. Il potere di documentazione fidefacente del pubblico ufficiale..... 460

7. Omessa denuncia di reato	462
8. L'integrazione della fattispecie delittuosa di omissione di denuncia da parte del p.u.	464
<i>Indice analitico</i>	467